Ordinanza concernente le zone con limite di velocità massimo di 30 km/h e le zone d'incontro

del 28 settembre 2001 (Stato 22 gennaio 2002)

Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni,

visto l'articolo 106 capoverso 1 della legge federale del 19 dicembre 1958¹ sulla circolazione stradale (LCStr);

visti gli articoli 108 e 115 dell'ordinanza del 5 settembre 1979² sulla segnaletica stradale (OSStr),

ordina:

Sezione 1: Disposizioni generali

Art. 1 Oggetto

La presente ordinanza disciplina i particolari per la disposizione di zone con limite di velocità massimo di 30 km/h (art. 22a OSStr) e di zone d'incontro (art. 22b OSStr).

Art. 2 Principio

In tutte le misure necessarie per garantire l'osservanza delle velocità massime consentite, occorre tenere presente che le strade devono poter essere praticate da tutti i tipi di veicoli ammessi alla circolazione in quel tratto.

Art. 3 Perizia

La perizia richiesta ai sensi dell'articolo 32 capoverso 4³ LCStr, descritta più dettagliatamente all'articolo 108 capoverso 4 OSStr, è costituita da un breve rapporto che comprende in particolare:

- a. la descrizione degli obiettivi perseguiti con la disposizione della zona;
- b. un piano ricapitolativo indicante la gerarchia delle strade di una località o di parti di essa stabilita in base al diritto di pianificazione del territorio;
- c. una valutazione delle lacune di sicurezza esistenti o prevedibili come anche proposte intese a colmarle;

RU 2002 149

¹ RS 741.01

² RS 741.21

³ Ora: dell'art. 32 cpv. 3.

- d. indicazioni riguardanti il livello di velocità esistente (velocità 50 % V_{50} e velocità 85 % V_{85});
- e. indicazioni circa la qualità esistente e quella auspicata per gli spazi abitativi, vitali ed economici, comprese le esigenze di utilizzazione;
- f. considerazioni circa le possibili ripercussioni della misura prevista sull'intera località o su parti di essa, come anche proposte intese ad evitare eventuali conseguenze negative;
- g. un elenco e una descrizione delle misure necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Sezione 2: Misure di diritto della circolazione e configurazione dello spazio stradale

Art. 4 Misure di diritto della circolazione

¹ Una regolamentazione che deroghi, mediante segnaletica, alla precedenza da destra è ammessa soltanto se richiesta dalla sicurezza del traffico.

² L'allestimento di passaggi pedonali è vietato. In zone con limite di velocità massimo di 30 km/h possono tuttavia essere disposti passaggi pedonali se, per ragioni particolari, occorre dare la precedenza ai pedoni, segnatamente in prossimità di scuole e ricoveri.

Art. 5 Configurazione dello spazio stradale

¹ I passaggi tra la rete stradale convenzionale e una zona devono essere chiaramente riconoscibili. Le entrate e le uscite dalla zona devono essere evidenziate in modo vistoso affinché ne risulti l'effetto di una porta.

² Il carattere di zona può essere evidenziato mediante demarcazioni speciali conformi alle pertinenti norme tecniche.

³ Per l'osservanza della velocità massima consentita, se necessario occorre adottare altri provvedimenti, come la posa di elementi morfologici o di moderazione del traffico.

Sezione 3: Verifica delle misure realizzate

Art. 6

Al più tardi dopo un anno, occorre verificare l'efficacia delle misure attuate. Se gli obiettivi perseguiti non sono stati raggiunti, vanno adottate misure supplementari.

Sezione 4: Disposizioni finali

Art. 7 Abrogazione di istruzioni

Le istruzioni del 1° maggio 1984⁴ concernenti le strade residenziali e le istruzioni del 3 aprile 1989⁵ concernenti la segnaletica per zone delle regolamentazioni del traffico sono abrogate.

Art. 8 Entrata in vigore

La presente ordinanza entra in vigore il 1° gennaio 2002.

⁴ Non pubblicate nella RU.

⁵ Non pubblicate nella RU.